TRAGITTO: Gorizia – Lago Di Costanza – Reno – Mosella – Aquisgrana – Celle – Romantiche Strasse – Gorizia via Austria.

PERIODO: dal 09 al 28 luglio 2012 – Km. 3.800

EQUIPAGGI: Ezio, Daniela e Ilaria su LAIKA – Massimo, Conci e Charlie su ADRIATIK.

09.07.2012 – Si parte da Gorizia di prima mattina con il bel tempo, direzione Sesto Pusteria via Tolmezzo e Sappada. Dopo un brevissimo periodo di affiatamento con il camper nuovo appena consegnato raggiungiamo Sesto dove ci fermiamo per il pranzo. Decidiamo di raggiungere Lindau sul Lago di Costanza via Bressanone, Vipiteno, Innsbruk dopo aver acquistato la vignette (8 euro) pagato il Ponte Europa (8 euro) ed anche uno dei tanti tunnel (8,50 euro per 17 km). Arriviamo a **Lindau** nella serata e dopo aver parcheggiato i camper seguendo con facilità le indicazioni di un parcheggio dedicato, ceniamo e ci avventuriamo in paese ma un temporale ci fa desistere, quindi visitiamo il centro il giorno dopo raggiungendolo a piedi, circa 20 min.

10.07.2012 – Lindau è situata su un'isola, collegata alla terraferma da due ponti e si trova al confine tra Germania, Austria e Svizzera. Cuore di Lindau è la Marktplatz sulla quale si affacciano la chiesa cattolica "Unserer Lieben Frau" e quella protestante di St. Stephan. Sempre nella piazza è da ammirare la casa patrizia Haus zum Cavazzen che ospita dal 1929 il museo di storia e arte locale. La via principale è la Maximilianstrasse: una serie di case del '500 dai variopinti colori, eleganti negozi ed il quattrocentesco Vecchio Municipio affiancato da quello Nuovo in stile barocco. Un'altra chiesa degna di nota è la Peterskirche, risalente all'anno 1000.
Testimoni dell'antica gloria della città, sono la Mangturm che serviva da faro e l'imponente leone di pietra che dominano sul porto, simbolo della forza e fierezza bavarese.

Lindau Tariffa: € 10.00/24 h oppure € 1,50/1 h euro 0.50 acqua
N 47.558611
E 9.700278
Nel pomeriggio ci spostiamo a **Meesbourg** sempre sul lago di Costanza e parcheggiamo nel terzo parcheggio dedicato ai camper, quello senza servizi con tariffa di 6 euro a fianco della caserma dei pompieri. Alla partenza usufruiremo dei servizi del parcheggio a 10 euro posto a 50 metri, mentre più sotto c'è l'area di sosta con servizi. Visitiamo il centro che raggiungiamo a piedi in circa 10 minuti, con le case a graticcio, la piazza del municipio, il lungo lago ed il castello che ancora oggi, con la sua imponente costruzione medioevale attribuisce alla cittadina una caratteristica inconfondibile e dal quale ci sono vedute spettacolari sul Lago di Costanza e sulle Alpi. Il castello è a pagamento (25 euro in tre), è ben conservato e la visita vale il biglietto.

Meersburg
N 47.70195
E 9.269767
10 euro/24h

11.07.2012 – Nella mattinata partenza per **Donau Eschingen** per visitare la Donauquelle,la sorgente del Danubio posta proprio nel palazzo dei Von Furstenberg.ma prima lungo la strada ci fermiamo a visitare la bella chiesa di **Birnau** posta sulle alture del lago, parcheggiando gratuitamente nel suo parcheggio. Dalla chiesa barocca si gode un bel panorama sul lago. Apprendiamo che si potrebbe lasciare il camper e girovagare sulle rive del lago lungo le ciclabili, ma non lo facciamo.

A **Donau Eschingen** Parcheggiamo in un parcheggio gratuito in un parco a qualche centinaio di metri dalla sorgente. Attraversato il parco, a piedi raggiungiamo il centro e proprio a fianco della chiesa visitiamo la sorgente del Danubio e poi passeggiamo nel paese dove fra l'altro vi è la birreria "Furstenberg" che assaggeremo più tardi. Al ritorno rimpiangiamo di non aver usato le biciclette.

Stellplatz in schlosspark
Stadionstrasse
Donaueschingen
N 47.9475
E 8.511667
Tariffa: da pagare soltanto il consumo elettrico.
Nel pomeriggio partiamo per **Triberg** dove visitiamo le cascate naturali più alte della Germania dove le acque del fiume Gutach precipitano con gradoni in una gola boscosa. La visita in parte è stata una delusione perché le cascate non sono alte ed anche perché dopo essere entrati il botteghino della cassa ha chiuso (€ 8,50 in tre) e l'ingresso era gratuito. In compenso abbiamo visto numerosi scoiattoli. A Triberg abbiamo parcheggiato sopra il paese in un parcheggio per corriere con tre posti camper in quanto quello in paese era occupato (ne stanno appena 3 o 4) ed oltre alle cascate abbiamo fatto visita ai numerosi negozi di orologi a cucu e souvenir.

Alla sera ci spostiamo a **Schonach** (lungo la strada dei cucù) dove raggiungiamo sotto la pioggia il posto camper di Schonach che è sito nei pressi del campo sportivo. Il costo del posteggio è di 7 € e c'è la colonnina dei servizi con elettricità a pagamento. Si fa il biglietto in una casa sopra il parcheggio a sinistra della strada.
12.07.2012 – Visitiamo l'orologio a cucù più grande del mondo il Kuckuckuhr con gli ingranaggi fatti di legno. L'ingresso è di €1,20 per gli adulti e €0,60 per i bambini. All'uscita aspettiamo lo scoccare delle ore 11 per sentire il cucu e poi risaliamo il paese a piedi rendendoci conto che il cucu è a qualche chilometro dall'area di sosta e che in paese ci sono parecchie fabbriche di orologi a cucu.

Shonach
N 48.146339
E 8.190049

7€
Partiamo verso **Gutach**, dove c'è il museo all'aperto delle tipiche case col tetto di paglia della Foresta Nera. Arriviamo al parcheggio del museo e ci sistemiamo insieme ad altri camper. Il biglietto di parcheggio (1,50 euro) ci dà diritto allo sconto per il Museo all'Aperto (19,50 euro in tre) che con le sue vecchie fattorie dai tetti di paglia, ci fa rivivere la vita contadina della Foresta Nera del passato. Devo dire che molti oggetti di arredo e uso quotidiano li ho visti anche nelle case vecchie del mio paese sulle Dolomiti.

Nel tardo pomeriggio partenza per **Freiburg** dove raggiungiamo l'area di sosta passando in città e forse anche in zona plakette, una notte costa 8 € wifi incluso, il carico di 100 litri d'acqua costa 1 €, l'elettricità si paga al consumo 50 cent a kilowattora.. Posteggiati i mezzi, allacciata la corrente e pagato 1 euro per la connessione WiFi facciamo una salutare sosta e dopo cena a piedi raggiungiamo il centro per una breve visita visto che il tempo non ci aiuta.

13.07.2012 – Al mattino, con le bici abbiamo di nuovo raggiunto la città passando dal cavalcavia della stazione FFSS. Parcheggiate le biciclette appena entrati nel centro pedonale visitiamo delle viuzze incantevoli, stando attenti ai canali d'acqua che le percorrono, verso la piazza del municipio e della cattedrale. La cattedrale, capolavoro del gotico, è proprio bella, sia all'esterno che all'interno. A pranzo decidiamo di assaggiare una insalata di wurstel in un Biergarten, annaffiata da una buona birra e quindi nel primo pomeriggio rientriamo in camper.

Reisemobilplatz am eschholzpark
Bissierstrasse Freiburg
N 47.999444
E 7.825556
Tariffa: € 7,00/24 h + carico acqua ed elettricità a consumo

Partiamo per Colmar (Francia) dove ci sistemiamo nel parcheggio dedicato ai camper lungo una via appena fuori del centro pedonale e dopo aver pagato il parcheggio a ore (2,50 euro per 4 ore compresa la pausa 13-15) ci inoltriamo nel bel centro storico con scorci veramente particolari.

Nel tardo pomeriggio ci spostiamo a **Riquewir** (Francia) dove sostiamo con 1 euro in una piazzetta asfaltata con posti camper e colonnina, visitata dalle cicogne. Facciamo una breve passeggiata per il centro attraversato da una strada pedonale in salita con case a graticcio a destra e sinistra. Facciamo delle spesucce nei bakerai ed in una cantina dove acquisto del vino bianco del luogo visto che tutt'attorno ci sono vigne. C'è anche una succursale del negozio di Natale che visiteremo più avanti a Rothenburg.

Decidiamo di non dormire lì e ci spostiamo a **Ribeuvillè** (Francia) sostando per la notte in un parcheggio asfaltato dei pullman visto che l'area di sosta era piena. Ci siamo trovati così a sostare nello stesso luogo e nello stesso giorno di quattro anni fa, alla vigilia della festa della Repubblica Francese. Memori del fatto che nella serata avrebbero fatto i fuochi d'artificio, dopo cena abbiamo raggiunto la sommità del paese, anche questo percorso da una strada centrale con case a graticcio a destra e sinistra, simboli e nidi di cicogne. Alle 23 dalla piazzetta stracolma di gente abbiamo visto i fuochi e quindi siamo tornati in camper sotto una leggera pioggerellina.

14.07.2012 – Partenza per **Strasburgo** dove con non poca fatica a causa dei lavori stradali, raggiungiamo l'area di sosta in periferia dove ci sistemiamo vicini vicini ad altri camper visto che le piazzole in origine erano stalli per automobili. L'area in compenso è gratuita ed ha la colonnina dei servizi a pagamento. Prendiamo le biciclette e ci avviamo verso la città con l'incubo della pioggia. Dopo aver assicurato le bici ad un robusto palo ci attende un bel centro storico che dal 1988 l'Unesco, ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità. Il tempo regge e così visitiamo la bellissima Cattedrale di Notre-Dame, realizzata in arenaria rosa con una sola guglia, infatti in origine era prevista la costruzione di una guglia gemella sul lato opposto, che però non fu mai realizzata, con belle vetrate, l'organo dorato e coloratissimo e l'orologio astronomico che è entrato in funzione nel 1842. Passeggiamo per la pittoresca Petit France, il vecchio quartiere che fu dei conciatori, ricco di mulini e attraversato da bellissimi ponti, ricco di palazzetti a "graticcio" con fiori variopinti sui davanzali rimaniamo ammaliati dagli scorci tutti particolari.
Altro posto da vedere è il Palais Rohan, ora sede di tre musei, il museo delle belle arti, il museo archeologico e il museo delle arti decorative, in cui potete ammirare una delle più belle collezioni di ceramiche in Francia. Ritorniamo in camper per una cena veloce e poi sempre con le bici ritorniamo in città dove ci godiamo lo spettacolo di luci e suoni alla cattedrale e alle ore 22,30 i fuochi d'artificio molto belli. Al ritorno ci sorprende un breve scroscio di pioggia.

15.07.2012 – Lasciata Strasburgo ci dirigiamo verso **Maulbronn** dove visitiamo il monastero Cistercense dopo aver parcheggiato gratuitamente nel suo ampio parcheggio, nel quale si può anche dormire vista l'assenza di qualsiasi divieto. Pagati 15 euro (in tre) solo per entrare nella chiesa dell'ex convento, ora ostello della gioventù, ci accorgiamo che a causa dei lavori di ristrutturazione in corso forse non valeva la pena anche perché nessun locale era arredato oltre la chiesa. Il resto della struttura è comunque ben conservato e gratuito ma visitabile solo all'esterno.

Puntiamo dritti su **Speyer (Spira)**, che è un sito UNESCO, ma appena arrivati in vicinanza del paese il traffico si fa caotico e si forma una lunga fila che siamo costretti a fare per giungere al grande parcheggio. Notiamo però che il parcheggio è occupato dal luna park e bancarelle, quindi decidiamo di proseguire per un paio di chilometri fermandoci nel parcheggio di un supermercato chiuso. A piedi ci avviamo verso il paese in festa e scopriamo che si trattava della festa del "brezen" che si stava concludendo con una sfilata di carri. Rimaniamo ai margini della festa e visitiamo la bella cattedrale in pietra rosa, un edificio di dimensioni straordinarie con le quattro torri campanarie ricoperte in rame dal caratteristico colore verde. L'interno è a tre navate, molto semplice sebbene maestoso per l'altezza. Al centro del transetto incombe una corona sospesa che pende dal soffitto proprio dove, sotto, sta la cripta. Bella la facciata a tre ordini e a fasce bicolori che vediamo nell'uscire, poiché eravamo entrati da un accesso laterale. Di fronte al Kaiserdom parte Maximilianstrasse una larga via pedonale che solerti spazzini avevano ripulito immediatamente dopo il passaggio dei carri dai quali erano stati lanciati oggetti, dolci e ortaggi di ogni tipo che termina con la torre dell'Altporte vestigia delle antiche mura. Visitate le altre due chiese vicine ma stilisticamente contrastanti, una delle quali con bellissime vetrate, ritorniamo ai camper.

Vista l'impossibilità di dormire a Speyer raggiungiamo in serata l'area di sosta gratuita di **Eltville am Rhein** da dove inizia la zona del Reno Romantico, bel paesino con case a graticcio ed un bel castello, il Kurfürstliche Burg, che si affaccia sul fiume, il suo piccolo parco fiorito è visitabile gratuitamente. Sosta anche notturna presso il grande parcheggio per camper e bus **N+50.028358 E+8.124229,** con bagni gratuiti e camper service a pagamento, di fronte ad un Lidl e sotto un altro supermercato.

16.07.2012 – E ora via, risaliamo il Reno lungo la sua riva destra lungo la quale si alternano castelli ben conservati, ruderi o destinati ad alberghi e coltivazioni di vite, fino a raggiungere la località **Lorelay** con la famosa statua, dove parcheggiamo in uno spiazzo sterrato. Percorriamo il terrapieno fino alla statua che si trova su una piccola penisola sul Reno. Una leggenda narra che la sirena Loreley distraesse con il suo fascino i battellieri che proprio in questo tratto del fiume particolarmente pericoloso per effetto di una doppia "s" nel tragitto, portavano le imbarcazioni a schiantarsi sulle rive.

Lasciata Lorelay ripercorriamo alcuni chilometri a ritroso e prendiamo il traghetto per andare sull'altra riva (8 euro) per la traversata di cinque minuti. Sbarchiamo e raggiungiamo **Bacharach** dove sostiamo per il pranzo nel parcheggio asfaltato a pagamento dopo le 15, quindi paghiamo 1 euro che ci consente la visita al borgo ad al castello, il Burg Stahleck, dalla cui terrazza si gode una bellissima visuale del Reno solcato dalle chiatte e dai battelli. Passeggiamo per le graziose vie medioevali dove si incontrano numerose case a graticcio, poi ci inerpichiamo sulla collina dove si trova il castello quindi ridiscesi percorriamo le mura con le torri per il ritorno ai camper.

Bacharach
N 50.056389
E 7.770556
Tariffa: € 7,00/24 h + € 1,00 per l'acqua + € 2,50 per l'elettricità
Proseguiamo per **Bingen** dove cerchiamo inutilmente un parcheggio per la visita alla città e raggiungiamo l'area di sosta che però si trova a parecchi chilometri dal centro in una posizione poco felice, quindi decidiamo di accontentarci da quanto visto dal finestrino e di recarci verso Coblenza che attraversiamo in periferia per raggiungere in serata **Andernach** a circa 10 km da Coblenza, sempre in riva al Reno.
Ci fermiamo nell'area camper sul Reno (6 euro a notte ritirati da un gentile signore) alle porte della città con molti altri camper, tutti stranieri e ben distanziati tra loro in modo da poter aprire il tendalino o posizionare le sdraio, fatto comune in tutte le aree di sosta lungo il Reno e la Mosella, per cui dove vi erano 10 camper con vista sul fiume ce ne stavano almeno altrettanti. Ci siamo accontentati delle retrovie senza vista sul Reno. Dopo aver effettuato una brevissima visita serale al paese ci siamo addormentati nella tranquillità del luogo, svegliati solo da una sirena che alle 8 annunciava il furgone del "bakerai".
Wohnmobilstellplatz
Scheidgasse-uferstrasse
56626 Andernach
N 50.441944
E 7.408056
Tariffa: 6,00 euro 24 ore, carico acqua 1 euro e corrente 0,50 euro a kw.
17.07.2012 – Mattinata dedicata alla visita del paese all'interno delle mura. Sulle rive del Reno ad un centinaio di metri dall'area di sosta c'è l'imbarco del battello per il geyser di Andernach al quale però abbiamo rinunciato per mancanza di tempo visto che la visita al geyser e ad un museo compreso nel prezzo del biglietto durava circa o 4 ore.

In tarda mattinata decidiamo di recarci in stazione dove con cassa automatica abbiamo fatto un biglietto famiglia 12 euro con corse giornaliere illimitate per treni regionali DB che partivano e arrivavano ogni ora da e per Coblenza. Alle 12,30 abbiamo preso il treno in 5 più il cane ed in dieci minuti abbiamo raggiunto **Coblenza** dove siamo scesi alla fermata Stadtmitte (centro città). In poco tempo siamo arrivati alla confluenza tra il fiume Mosella ed il Reno, proprio davanti al famoso terrazzo Deutsche Eck, dove abbiamo pranzato nel biergarten con giardino spendendo poco e mangiando bene (bisogna ricordarsi di riconsegnare i boccali vuoti perché alla consegna danno di ritorno 1 euro a boccale) e dove c'è una statua bronzea gigantesca dell'Imperatore tedesco Guglielmo I Re di Prussia posta su un mausoleo in cima al quale il colpo d'occhio dell'incontro tra Reno e della Mosella sono davvero suggestivi e visti come se si fosse a prua di una nave. La cittadina possiede molti edifici storici a graticcio ("Fachwerkhäuser") lungo un incrocio di vie con negozi i più belli dei quali si trovano proprio all'incrocio. Sopra la città svetta la fortezza Burg Stahleck che è raggiungibile anche in funivia e ospita un ostello della gioventù, mentre in un parco c'è il palazzo reale.

Ritornati ad Andernach ci concediamo un giusto riposo con tramonto sul Reno ed una altra notte nell'area di sosta.

18.07.2012 – Di buon mattino (si fa per dire) lasciamo il Reno e partiamo alla volta del castello medioevale **Burg Eltz** lungo la Mosella, costruito dentro a una gola poco distante da Coblenza. Saltiamo involontariamente il primo bivio per il castello che ci avrebbe portato al parcheggio più vicino e ci addentriamo in una valle per circa due chilometri per raggiungere il parcheggio situato nei pressi di un albergo ristorante dal costo di 3 euro giornalieri. Calzate le scarpe ginniche imbocchiamo il sentiero che prima è pianeggiante poi in leggera salita, che percorriamo tra gli alberi fino a raggiungere in tre quarti d'ora il castello che ci appare all'improvviso nella sua maestosità. Il biglietto d'ingresso è stato di € 21,50 in tre, con guida in inglese e brochure da leggere in italiano. Il castello ora di proprietà privata del casato originario non è mai stato distrutto lungo i suoi 850 anni di storia e mantiene gli arredi originali. Le sale da visitare non sono molte e la guida apre e chiude le porte ogni volta che si entra e si lascia una stanza. In complesso la visita vale il prezzo. Il ritorno al camper è parso più breve, forse per il fatto che il sentiero si percorreva in discesa.-

Schloss Burg Eltz
Munstermaifeld
56294 Burg Eltz
N 50.204722
E 7.348333
Tariffa: € 3,00/24 h
Pianeggiante e in parte con ombra, solo sosta
Nel pomeriggio arriviamo a **Cochem**, città simbolo dell'itinerario lungo la valle della Mosella, dove parcheggiamo sulla riva in un parcheggio asfaltato a pagamento diurno (spesi 3,90 euro)

con appositi stalli per camper a fianco della strada principale, peraltro poco trafficata anche di notte. Visitiamo il paese con un bel centro storico con case a graticcio e fiori ovunque, poi saliamo a piedi fino al castello (Reichsburg), ora di proprietà dei cittadini di Cochem, dall'alto del quale si gode un eccezionale panorama su Cochem e sulla Mosella, ma non lo visitiamo anche perché la visita guidata è in tedesco. Ritornati in camper passiamo la notte comunque tranquilla a dispetto della posizione del parcheggio che complessivamente abbiamo pagato 3 euro fino alle 18 e 1 euro dalle 8 alle 9 del mattino seguente.

Campingpark
Mosellstrasse
56812 Cochem
N+50.15325 E+7.16830
Vicinissima al centro e alla stazione ferroviaria, solo sosta, anche notturna gratuita. 10 posti pianeggianti e con ombra.

19.07.2012 – Al mattino ci spostiamo a **Bernkastel** altro centro di notevole interesse turistico della Mosella. Parcheggiamo in un'area autorizzata lungo la N 265 in riva al fiume, con sosta consentita solo di giorno e pagamento con parchimetro (per la sospensione pomeridiana pagheremo solo 1 € per la visita al paese) e andiamo a far visita a questa bella cittadina le cui origini risalgono al tempo dei romani e diamo libero sfogo alla macchina fotografica visto che gli scorci offerti sono veramente notevoli per via delle belle case a graticcio molto ben conservate. In centro facciamo delle spesucce in uno dei tanti bei negozietti ed acquistiamo il vino della Mosella che poi si rivelerà eccezionale.

Bernkastel-Kues
N 49.91133
E 7.0677
Tariffa: € 1/h, sosta notturna non permessa; € 1 per 50 l. di acqua
Non si può stare alla notte. C/S

Lasciata Bernkastel percorriamo la riva destra della Mosella fermandoci a pranzare in riva al fiume a **Minheim** che ha un'area sosta presso l'AA Sonneninsel, un piccolo paradiso affacciato sulla riva della Mosella, vincitore per tre anni del primo premio, messo in palio dalla rivista Pro Mobil come miglior AA tedesca, che vediamo solo di passaggio.

Ripreso il viaggio, complice una deviazione percorriamo una strada panoramica sulla riva alta della Mosella, con obbligo di foto.

Dopo la piacevole divagazione raggiungiamo **Piesport** per andare nell'immensa area camper di Klüsserath, una struttura da favola con 450 posti camper e camper da centinaia di migliaia di euro parcheggiati in un bellissimo prato inglese che sembra un biliardo, costantemente tosato e curato dal proprietario anche del vicino camping. Il costo è di 7,50 € al giorno compresa l'elettricità ad 1 ampere, quella a 4 ampere costa 1 euro a kw, con carico a 1 euro e scarico gratuito posizionato all'uscita, senza griglia per le scure. Arrivati ci sistemiamo, scarichiamo le bici e decidiamo di percorrere un tratto di ciclabile della Mosella, ma fatti pochi chilometri il cielo minaccioso ci rispedisce al camper e poco dopo ci saranno acquazzoni ad intermittenza. La notte sarà all'insegna dell'assoluta tranquillità.

20.07.2012 – In mattinata arriviamo a **Treviri (Trier)** città fondata dai romani intorno al 30 AC, legata a Costantino e città natale di Carl Marx. Cerchiamo l'unica area di sosta a **pagamento con servizi N+49.73992 E+6.62433.** Alla sbarra di ingresso viene rilasciata una carta magnetica che oltre al pagamento della sosta serve anche per poter utilizzare i vari servizi della struttura (elettricità acqua, servizi igienici ecc.). Tale tessera si ricarica alla cassa automatica nella reception solo per i servizi. Quando si usa un qualsiasi servizio la si poggia sul sensore della colonnina (esempio acqua) e viene scalato l'importo dovuto. Il costo della sosta è di 7 € al giorno (solo dopo le ore 18), per l'acqua si paga 1 € 100 litri o 10 centesimi 10 litri, la corrente costa 70 centesimi a kilowattora. Noi non abbiamo usufruito dei servizi per cui abbiamo pagato solo la sosta 70 centesimi per 7 ore (10 centesimi all'ora).
Nella tarda mattinata decidiamo di recarci a piedi nel centro città che raggiungiamo dopo circa 15/20 minuti. Appena arrivati ci colpisce subito la piazza principale con i suoi bei palazzi color pastello e fontana centrale. Percorriamo la via principale Simeon Strasse, larga e ricca di bei negozi, chiusa al traffico, che finisce con la Porta Nigra il monumento più importante di epoca romana della città, proseguiamo con la visita del Duomo che racchiude una parte della veste strappata a Gesù, poi via verso le terme imperiali e la sala del trono di Costantino che è veramente imponente.

Reisemobilpark Treviri
In den moselauen
54294 Trier
N 49.442638
E 6.372974
Tariffa: (2010) € 7 a notte, escluso elettricità, acqua e docce
Prima delle 18 partiamo per **Aquisgrana** passando dal Belgio, con deviazione in Lussemburgo per il pieno, dove giungiamo in serata nell'area di sosta a pagamento, in tutto e per tutto simile a un campeggio (15 euro tutto compreso più 1€ a doccia) e ci sistemiamo in mezzo ai soliti

camper tedeschi molto larghi dopo essere stati anche respinti da un norvegese arrogante con mega camper, che voleva stare più largo degli altri. Riposo serale e notte tranquilla.

21.07.2012 – Decidiamo di visitare la città a piedi in quanto ci è stato detto che con le biciclette è tutto un saliscendi. Attraversiamo una torre con porta e dopo aver percorso una via con negozi e supermercati giungiamo alla Cattedrale nella cui parte superiore è esposto il trono di Carlo Magno, ma decidiamo di posticipare la visita più tardi, dedicandoci alle varie vie laterali che invitano allo shopping. Bello il municipio con annessa birreria e la sua piazza e belle anche le vie pedonali con fontane artistiche in bronzo, negozi e bar caratteristici. Ritornati alla Cattedrale apprendiamo che è chiusa per un matrimonio e bisogna aspettare più di un ora per entrare (si rivelerà 1 ora e 40 minuti) ma concordiamo che non dobbiamo perdere l'interno. Uscita la sposa entriamo facendo subito fotografie, memori che queste sarebbero a pagamento, ma gli addetti alla chiesa sono indaffarati a sistemarla per cui ci lasciano fare. E' veramente favolosa e anche se non abbiamo fatto la visita guidata al trono perché in quel momento non era possibile, siamo rimasti impressionati dalla particolarità degli arredi, dei mosaici, del lampadario donato da Federico Barbarossa e dell'urna in oro contenente le reliquie di Carlo Magno che fu lì sepolto ed i cui resti sono tuttora conservati nello scrigno. Oltre a Carlo Magno, anche Ottone III è inumato nel duomo. Stanchi del lungo peregrinare, mestamente torniamo in camper ripercorrendo a ritroso la stessa strada dell'andata.

Platz fur camping
Branderhofer weg 11
52066 Aachen (Aquisgrana)
N 50.761111
E 6.103056
Tariffa: € 15,00/ 24 ore, tutto incluso
Visto che le giornate sono lunghe decidiamo di fare qualche chilometro e in circa 5 ore raggiungiamo **Celle** poco sotto Brema e ci sistemiamo con tanti altri camper in un ampio parcheggio gratuito **52.373914N 10.042597E** a ridosso dell'area segnalata con carico e scarico per 5 mezzi, a pagamento, "stranamente" vuota. Dopo cena breve visita fotografica in notturna al paese e poi a nanna.

22.07.2012 – Dopo aver dormito qualcosina in più del solito, a piedi ci siamo recati nel vicinissimo centro storico con una infinità di case a graticcio così belle, restaurate e tenute benissimo che sembravano quasi finte. Quasi tutte hanno delle scritte e riportano l'anno di costruzione e quello del restauro, nonché a volte il nome del proprietario. E' il più bel paese con case a graticcio che ho visto in Germania ed è tutelato come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Appena discostato dal centro c'è anche il castello con un bel parco. Alle ore 11, nella piazza del Municipio abbiamo assistito al suono del carillon di campane con figure in movimento, posto sull'angolo della casa di fronte.

Lasciata Celle, nel pomeriggio ci spostiamo a **Wernigerode** paese dell'ex Germania dell'Est sovrastato da un castello, dove esiste ancora una ferrovia a tre linee a scartamento ridotto che con le locomotive a vapore degli anni 50 porta i turisti nella sovrastante foresta. Troviamo un'area di sosta **51.501886N 10.463272E** a ridosso della ferrovia e vicina al centro con colonnina dei servizi, dove con 5 euro si entra dalla sbarra automatica che poi si risolleva automaticamente all'uscita. La sosta è così autorizzata per 5 giorni. Andiamo a visitare il centro con le solite case a graticcio, ma meno curate e passando sul cavalcavia della stazione vediamo arrivare i treni a vapore che caricano anche il carbone lì vicino. Molto particolare è la piazza del Municipio di forma bizzarra ed insolita e la Kartoffel Haus (Casa della Patata) che avrei voluto visitare. Vista l'ora di cena ci addentriamo nella birreria Brauhaus di fronte alla caserma della Polizia, molto rinomata e segnalata dalla guida, dove ceneremo egregiamente a prezzo modico con stinco, gulasch e snitzel annaffiati da buona birra, al prezzo di 12,50 euro procapite.

23.07.2012 – Trascorsa la notte digerendo lo stinco, al mattino veniamo svegliati dal tipico rumore del treno a vapore e dall'odore acre del suo fumo e subito ci dirigiamo verso **Quedlimburg** dove sostiamo in un area gratuita **51.473394N 11.085367E** posta a ridosso del centro, senza servizi poiché la colonnina era munita di lucchetti. Altro paese molto carino e un po' trascurato nella periferia, con delle belle piazze nel centro storico.

Al pomeriggio partiamo per recarci a Kulmbach ed il navigatore ci fa percorrere strade e stradine della foresta (Hirsch) attraversate dalla ferrovia a scartamento ridotto percorsa dalla locomotive a vapore e meta di scampagnate. Ad un certo punto da una strada laterale sterrata spunta una Trabant con quattro ragazzi a bordo e questo ci fa ricordare l'epoca della guerra fredda.

Arrivati in tarda serata a **Kulmbach** troviamo l'area di sosta **50.063994N 11.274255E** occupata dai soliti tedeschi belli larghi e così ci sistemiamo all'esterno per la notte.

24.07.2012 – Al mattino ci sistemiamo nell'area di sosta ad offerta (3 euro) con carico e scarico ed andiamo a visitare il borgo antico con il suo castello. In una piazza stavano smantellando un grande tendone utilizzato per la festa della birra prodotta dalle 4 birrerie locali Kulmbacher – Eku – Monchshof e Kapuziner alla quale abbiamo partecipato 5 anni fa. Saliti al castello, approfittando della bella giornata ci siamo dedicati alla fotografia, sia dell'imponente maniero che del borgo sottostante entrambi molto belli.

Terminata la visita decidiamo di raggiungere **Bamberga** dove subito troviamo una sorpresa, il parcheggio utilizzato 5 anni fa ad 1 euro è diventato una bella area di sosta a pagamento (12 euro corrente 1 euro e acqua 1 euro 100 l) con colonnina e piazzole molto larghe, come piace ai tedeschi **49.531043N 10541033E**. Ci sistemiamo belli larghi e finalmente apriamo il tendalino e pranziamo all'aperto visto che il tempo e soprattutto la temperatura ce lo permette. Dopo esserci riposati partiamo con le bici e raggiungiamo il centro storico che visitiamo assieme alla sovrastante Cattedrale, al giardino delle rose ed al canale sul quale si affacciano deliziosi giardinetti.

25.07.2012 – Nel mattino partiamo per **Rothenburg** dove sostiamo a pagamento nel parcheggio P2 (1 euro all'ora, 1 euro 80 l acqua e 1 euro elettricità) **49.221353N 10.110012E**, con servizi e colonnina, per una breve visita al paese fortificato, già visto in passato e comunque molto bello e suggestivo anche se la via principale di accesso alla piazza era in fase di rifacimento. Il centro, conosciuto e più importante della Romantiche Strasse vale da solo una visita in quella regione ed è sempre molto frequentato.

Lasciata Rothenburg alla volta di **Nordlingen**, arrivati fuori dalle mura ci sistemiamo nell'area di sosta gratuita **48.511930N 10.290276E** con colonnina a pagamento e senza attendere ci inoltriamo nella città fortificata costruita all'interno di un cratere meteoritico tra l'altro utilizzato dalla NASA per le esercitazioni degli astronauti inviati sulla luna. Nel centro del paese c'è la chiesa con la torre campanaria utilizzata anche come torre di avvistamento e anti incendio nella cui sommità vive un custode e dalla quale si gode un bel panorama sull'intero borgo e sul circondario. Da lassù si ha l'esatta percezione di essere all'interno di un cratere perché in lontananza si nota tutto attorno il bordo circolare. Dopo la visita nelle vie del centro, per ritornare al camper percorriamo per qualche chilometro le mura circolari con camminamento protetto, salendo da una delle tante porte e scendendo in quella di fronte al parcheggio. La notte sarà un po' rumorosa a causa della vicina ferrovia.

26.07.2012 – Partiamo di prima mattina per raggiungere **Donauwort** dove parcheggiamo nell'area di sosta gratuita con colonnina dei servizi a pagamento **48.425254N 10464452E** sotto alcuni alberi perché ora il caldo si fa sentire. Visitiamo il paese che ci delude e facciamo alcuni acquisti, poi ritorniamo velocemente ai camper.

Ci spostiamo quindi a **Landsberg am Lech** in un parcheggio a pagamento già utilizzato in passato **48.025845N 10521675E** e con sorpresa riusciamo a parcheggiare nello stesso stallo di anni fa appena lasciato libero da un'automobile. Paghiamo 1 euro perché il periodo di sosta inizia alle 15 e visitiamo velocemente il paese le cui vie del centro erano in rifacimento. Il paese è comunque particolare e merita una visita.

Vista la vicinanza al concessionario di camper e roulotte più grande della Germania a **Sulzemoos** decidiamo di raggiungerlo per dormire nella sua area di sosta gratuita, ma la decisione non sarà azzeccata per via della vicina autostrada che ci fa dormire poco.

27.07.2012 – Aspettiamo l'apertura del negozio di accessori e ci fiondiamo all'interno facendo piccoli acquisti. Ci accorgiamo che i prezzi non sono poi così convenienti quindi ci aggiriamo fra i camper di varie marche rifacendoci gli occhi con i Concorde, i Cartago, gli Himer, i Laika, i Phoenix, i Niesmann Bishoff, i Carado, i Gluch, mai visti ed altri. I prezzi di questi mezzi ci sembrano alquanto più bassi che in Italia.

E per finire il mitico Monastero di **Andechs** dove abbiamo sostato nel grande parcheggio dove si può dormire anche la notte e dove con sommo piacere luculliano abbiamo ampiamente consumato sia solidi che liquidi alla faccia della dieta.

Smaltita la birra abbiamo viaggiato sino a Bad Reichenhall sul confine con l'Austria dove abbiamo fatto sosta notturna nel parcheggio delle terme **47.73421N 12.87268E** e dove esiste anche un'area di sosta a pagamento (13 euro) con colonnina di servizi a pagamento 1 euro x 100 l di acqua della quale abbiamo usufruito al mattino.

27.07.2012 – Giornata dedicata agli ultimi acquisti in un REWE ed al rientro in Italia attraverso Salisburgo, l'Austria e Tarvisio.-

Salute a tutti e buoni futuri chilometri.